



COMUNE DI BALESTRATE
Città Metropolitana di Palermo
Direzione Amministrativa e servizi alla persona

Via Roma N.14 90041 Balestrate (PA) Tel. 0918980011 Fax 0918980079 sito web
www.comune.balestrate.pa.gov.it e-mail: comunebalestrate@pec.it

AVVISO PUBBLICO

CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PERMANENZA O RITORNO IN FAMIGLIA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ATTRAVERSO I COMUNI DI RESIDENZA.

1. Finalità dell'intervento

Finalità dell'intervento è quella di favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti.

L'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, considerato l'importanza del suddetto servizio ed utilizzando le economie derivanti dall'utilizzo delle risorse destinate ad interventi rivolti ad anziani non autosufficienti, con nota prot. n. 40888 del 12/12/2018 dispone la prosecuzione dell'intervento di sostegno, finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti, attraverso i comuni di residenza, sotto forma di un buono di servizio (voucher) per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali nei confronti di anziani non autosufficienti come di seguito specificato, seguendo le indicazioni dettate dall'ex D.A. n.2753/S6 del 16/12/2014 che ne riporta criteri e modalità di attuazione.

2. Beneficiari

L'intervento è rivolto agli anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti e persegue misure finalizzate al concorso delle spese sostenute dalla famiglia per la retribuzione di un assistente familiare iscritto all'albo badanti, preposto alla cura dei soggetti sopra indicati ed eventuali misure atte a favorire la permanenza o il ritorno in famiglia degli stessi, quale alternativa al ricovero presso strutture residenziali.

Per la realizzazione dell'intervento in parola, è stata prevista la concessione di un buono di servizio (voucher) per l'acquisto di prestazioni sociali o socio-sanitarie in favore di soggetti anziani ultrasettantacinquenni affetti da grave e dimostrata disabilità o invalidità al 100% conviventi con la famiglia e, quindi, presso la stessa residenti, con una modulazione dell'intervento secondo limiti di reddito determinati in

funzione del parametro ISEE familiare, per le prestazioni fornite da assistenti familiari presso la propria abitazione.

Il voucher è altresì destinato per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali, di cui all'art. 26 della legge regionale n. 22/86, nelle sezioni anziani e/o inabili per la tipologia di servizio assistenza domiciliare, liberamente scelti dalle famiglie.

3. Requisiti/modalità di presentazione delle domande

1. La persona anziana assistita deve:

- a) avere compiuto i 75 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
- b) essere cittadino italiano, comunitario o extracomunitario. Per i nuclei familiari composti da cittadini stranieri, il beneficiario e il familiare richiedente dovranno essere titolari di carta di soggiorno;
- c) essere stato dichiarato disabile grave o invalido al 100%. Tale stato dovrà essere certificato dalle autorità competenti;
- d) di essere residente in un comune della Regione siciliana.

2. Per accedere al voucher è necessario presentare al comune una certificazione ISEE in corso di validità, con un valore massimo di € 7.000,00 (parametro di riferimento utilizzato quello della social card) dell'intero nucleo familiare in corso di validità.

3. Possono presentare domanda esclusivamente c/o il comune di residenza:

- a) l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita(All.1);
- b) familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda (All.2);
- c) il figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana purchè sia residente nello stesso comune del beneficiario e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda (All.3);

4. La domanda deve essere redatta su specifico schema predisposto da questo Assessorato secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e la stessa deve essere presentata presso il comune di residenza del beneficiario, con allegata dichiarazione che il soggetto non accede ad altre fonti di finanziamento per il medesimo servizio nell'anno di riferimento (Allegato B1 - B2 o B3).

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione che il soggetto non accede ad altre fonti di finanziamento per il medesimo servizio nell'anno di riferimento (Allegato B1 - B2 o B3).
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà- PTPC-anni 2016/2017. (Allegato C)
- informativa ai sensi degli art.13 e 14 del DGRS 2016/679 trattamento utilizzo dati personale (Allegato D).

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia dell'anziano non autosufficiente, sia del familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- attestato ISEE dell'intero nucleo familiare in corso di validità, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 1 del DPCM n. 242/01;
- certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti che l'anziano è stato dichiarato invalido al 100% o disabile grave;

La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio, **le richieste incomplete non saranno valutate**. Le istanze corredate della relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso l'Ufficio comunale competente.

4. Termini di presentazione dell'istanza

L'istanza deve essere presentata presso il comune di Balestrate nelle ore d'ufficio entro il 20 gennaio 2019, così come prevista negli allegati A1 - A2 o A3 e corredata dalla dichiarazione di non accesso ad altra forma di finanziamento per il medesimo servizio per l'anno 2018 (allegato B1 - B2 o B3).

Il Comune verificherà la documentazione presentata e la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda, nonché la sussistenza delle condizioni socio-ambientali del nucleo familiare: idoneità dell'alloggio e capacità di assistenza al domicilio.

L'Assessorato provvederà al riparto e all'assegnazione dei contributi nell'ambito dello stanziamento disponibile ai Comuni richiedenti, proporzionalmente al numero delle domande ammesse, al beneficio da parte degli stessi comuni e trasferirà a questi le somme assegnate.

Successivamente, verrà redatto un piano individualizzato, stabilito tra il beneficiario/familiari ed il servizio sociale comunale, contenente finalità, obiettivi ed azioni concrete, nonché il parametro costo/ore delle singole prestazioni con riferimento ai vigenti CC.CC.NN.L. di comparto. Il piano dovrà prevedere un pacchetto di prestazioni che dovranno essere distribuite e definite a seguito della pubblicazione da parte del comune degli enti accreditati e/o badanti iscritti all'albo. Ogni operatore non potrà effettuare prestazioni per un numero superiore a 4 utenti non autosufficienti e la prestazione prevista non potrà essere inferiore alle due ore giornaliere per ogni assistito.

Al beneficiario verranno consegnati dei voucher per le singole prestazioni elencate nel piano individualizzato.

Il comune verificherà che la famiglia beneficiaria non rientri tra quelle assegnatarie ad altre fonti di finanziamento per il medesimo servizio nell'anno di riferimento (Pac, disabilità gravissima, etc...).

Gli organismi, gli enti o gli operatori individuati dal beneficiario dovranno anche sottoscrivere il piano individualizzato stabilito dall'assistente sociale comunale e dal beneficiario o dai familiari dello stesso.

Il comune effettuerà il pagamento in favore degli enti o degli operatori che hanno effettuato la prestazione a presentazione dei voucher sottoscritti dall'assistito che l'ha ricevuto.

1. Prestazioni

Le prestazioni acquistabili con il voucher, finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:

- levata assistito con passaggio dell'utente letto/carrozzina e viceversa;
- vestizione/svestizione assistito;
- spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento bisogni fisiologici fondamentali;
- igiene personale sia ordinaria che straordinaria;
- frizioni cutanee e mobilitazione passiva su indicazione sanitaria;
- accompagnamento fuori dalla propria abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria;
- disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi;
- igiene dell'ambiente domestico;
- igiene cambio della biancheria;
- igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito;
- approvvigionamento generi di prima necessità;
- preparazione e/o somministrazione del pasto a domicilio;
- preparazione e supervisione terapie orali su indicazione sanitaria.

2. Vigilanza da parte dei comuni.

I servizi sociali del comune vigileranno sull'attuazione del piano e potranno revocare il voucher qualora le parti interessate ne facessero un uso diverso da quello concordato. L'ente o l'operatore erogatore del servizio è tenuto al rispetto di tutti gli adempimenti di legge, contrattuali, assicurativi e previdenziali previsti nei confronti dei lavoratori o soci nonché al rispetto delle norme relative alla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

A richiesta dell'ufficio servizi sociali del comune di residenza, l'ente o l'operatore erogatore del servizio è tenuto a fornire la documentazione necessaria ad appurare quanto sopra descritto (libro unico del lavoro, cedolini INPS, buste paga etc.).

I dati forniti dai soggetti richiedenti di cui al presente bando sono raccolti e conservati presso gli uffici competenti di ciascun comune, responsabile del trattamento degli stessi ai sensi dell'art.13 e 14 del GDRS n.679/2016.

3. Tutela della privacy

I dati dei quali l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro entra in possesso, a seguito del presente avviso, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

4. Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso per quanto riguarda la Regione è il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali nella persona del dirigente generale.

Per quanto riguarda il Comune di Balestrate la struttura amministrativa responsabile è la Direzione Amministrativa e Servizi alla Persona nella persona del Responsabile di Direzione e Responsabile del Procedimento Sig.ra Maria Rita Milazzo.

Il R.U.P.

F.to Sig.ra Maria Rita Milazzo

Il Responsabile di Direzione Amministrativa
e Servizi alla Persona

F.to F.F. Dr.ssa Letizia Taormina